

ADR CIGS

ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

Assegno di ricollocazione

FAQ:

**Domande più frequenti su
AdR CIGS a seguito dell'Accordo di
ricollocazione ex. art.24bis
d.lgs.148/2015**

Versione 2 del 07/05/2020

Il documento è stato elaborato con il supporto di ANPAL Servizi, con risorse del Piano Operativo rimodulato ANPAL Servizi 2017 – 2021, nell'ambito del Piano integrato cofinanziato con il Pon Fse Spao 2014-20 a titolarità ANPAL.

Linea 3 – Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, incluso il consolidamento dell'Assegno di Ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni sui servizi e sulle politiche del lavoro.

Indice del documento

➤	PREMESSA	6
➤	AGGIORNAMENTI RISPETTO A VERSIONE PRECEDENTE (N. 1 DEL 22 FEBBRAIO 2019)	6
	A. - LA RICHIESTA DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE.....	7
	A.1 CIG - CHE DIFFERENZA C'È TRA "PRENOTAZIONE AdR" E "RICHIESTA AdR"?	7
	A.2 CIG - LA PARTECIPAZIONE ALL'AdR CIGS È COMPATIBILE CON LA RICHIESTA DI AdR NASPI?	7
	E. - IL CAMBIO DEL SOGGETTO EROGATORE/SEDE OPERATIVA.....	8
	E.1 CIG - CHE DIFFERENZA C'È TRA SOGGETTO EROGATORE E SEDE OPERATIVA?	8
	E.2 CIG - IN QUALI IPOTESI E COME IL DESTINATARIO DELL'AdR CIGS PUÒ CAMBIARE SOGGETTO EROGATORE/SEDE OPERATIVA?	8
	F. DETTAGLI SUL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA.....	9
	F.1 CIG - COSA SI INTENDE PER "PRI A CONSUNTIVO" E A COSA SERVE?	9
	G. - GESTIONE DEL PRIMO APPUNTAMENTO E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INTENSIVA.....	10
	G.1 CIG - ENTRO QUALE GIORNO LA SEDE OPERATIVA DEVE INCONTRARE LA PERSONA DESTINATARIA DELL'AdR CIGS?	10
	G.2 CIG - COSA SUCCEDA SE LA SEDE OPERATIVA NON SVOLGE IL PRIMO APPUNTAMENTO ENTRO DIECI GIORNI?	10
	G.3 CIG - COME LA SEDE OPERATIVA PUÒ REGISTRARE IL PRIMO APPUNTAMENTO?	11

G.4 CIG - QUANTO DURA IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INTENSIVA ALLA RICOLLOCAZIONE PREVISTO DALL'ADR CIGS E DA QUALE DATA DECORRE?	11
G.5 CIG - COSA SUCCEDDE SE IL REGIME DI CIGS VIENE SOSPESO E VIENE TEMPORANEAMENTE RIPRISTINATO IL NORMALE ORARIO DI LAVORO?	11
G.6 CIG - COSA SUCCEDDE SE IL REGIME DI CIGS VIENE CHIUSO ANTICIPATAMENTE RISPETTO A QUANTO PREVISTO NELL'ACCORDO DI RICOLLOCAZIONE E RIPRISTINATO IL NORMALE ORARIO DI LAVORO?	12
G.7 CIG - COSA SUCCEDDE SE CESSA IL RAPPORTO DI LAVORO IN REGIME DI CIGS?	12
G.8 QUALI SONO I DOCUMENTI IMPORTANTI DA PRODURRE DURANTE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INTENSIVA, ANCHE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELL'AMMONTARE DELL'ADR IN CASO DI SUCCESSO OCCUPAZIONALE?	12
J. - SUCCESSO OCCUPAZIONALE E CONTRATTI PREVISTI	13
J.1 CIG - COSA SUCCEDDE SE LA PERSONA DESTINATARIA DI AdR CIGS ACCETTA UN'OFFERTA DI LAVORO DI DURATA INFERIORE A 6 MESI?	13
J.2 CIG - COSA SUCCEDDE SE LA PERSONA DESTINATARIA DI AdR CIGS ACCETTA UN'OFFERTA DI LAVORO DI DURATA PARI O SUPERIORE A 6 MESI?	14
J.3 CIG - QUALI SONO LE CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA FRUIBILITÀ DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AdR CIGS?	15
J.4 CIG - IN CASO DI ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE, A CHI SPETTANO I BENEFICI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AdR CIGS PER IL DATORE DI LAVORO?	15
M. - CONDIZIONALITÀ E OFFERTA CONGRUA.....	16
M.1 CIG - I DESTINATARI DELL'ADR CIGS HANNO L'OBBLIGO DI ACCETTARE UN'OFFERTA DI LAVORO CONGRUA?	16
M.2 CIG - AI DESTINATARI DELL'ADR CIGS SI APPLICANO DEI MECCANISMI DI CONDIZIONALITÀ?	16
➤ DIARIO DI BORDO.....	18

Per quesiti in merito all'Assegno di Ricollocazione chiamare il Contact Center **800.00.00.39** o scrivere a **info@anpal.gov.it**

➤ **PREMESSA**

Le seguenti FAQ riguardano l'Assegno di ricollocazione a seguito dell'Accordo di ricollocazione ai sensi dell'art.24 bis del D.Lgs. 14 settembre 2015 n.148¹.

➤ **AGGIORNAMENTI RISPETTO A VERSIONE PRECEDENTE (n. 1 del 22 febbraio 2019)**

AGGIUNTA DOMANDA

F.1 su PRI a consuntivo

H.8 sui documenti da elaborare da parte della sede operativa

¹ Avvertenza: le presenti FAQ quindi risultano essere diverse rispetto alle FAQ della sperimentazione e alle FAQ relative all'AdR NASpl e all'AdR RdC.

A. - LA RICHIESTA DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

A.1 CIG - Che differenza c'è tra "Prenotazione AdR" e "Richiesta AdR"?

La prenotazione dell'assegno è il primo step nel processo di richiesta e deve essere compiuto dalla persona entro 30 giorni dalla data in cui viene sottoscritto l'Accordo di Ricollocazione da parte dell'azienda.

Successivamente ANPAL vaglia la domanda di prenotazione, verificando che la persona posseda effettivamente tutti i requisiti richiesti (che sia percettore di CIGS, che sia dipendente dell'azienda che ha sottoscritto l'Accordo di Ricollocazione. La prenotazione viene quindi, di conseguenza, accolta o respinta.

La richiesta è il secondo step e va perfezionata entro 30 giorni dall'accoglimento della prenotazione, completando, tramite accesso all'area riservata del sistema informativo, la scheda del profiling e scegliendo il soggetto erogatore/sede operativa da cui la persona intende ricevere il servizio di assistenza intensiva.

A.2 CIG - La partecipazione all'AdR CIGS è compatibile con la richiesta di AdR NASpI?

Le due misure non possono essere fruite contemporaneamente. Pertanto la persona beneficiaria dell'AdR CIGS potrà fare domanda di AdR NASpI esclusivamente al termine del percorso di assistenza intensiva previsto dall'AdR CIGS e solo qualora

abbia maturato i requisiti di accesso all'AdR NASpl (essere in stato di disoccupazione e percettore di NASpl da almeno 4 mesi).

E. - IL CAMBIO DEL SOGGETTO EROGATORE/SEDE OPERATIVA

E.1 CIG - Che differenza c'è tra soggetto erogatore e sede operativa?

Il soggetto erogatore è il soggetto, pubblico o privato, responsabile dell'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione (se ci si rivolge ad un Centro per l'Impiego, il soggetto erogatore è la Regione di riferimento; se invece ci si rivolge ad una filiale di un'agenzia per il lavoro, il soggetto erogatore è l'agenzia per il lavoro, ecc.).

La sede operativa è invece la sede fisica (CPI, filiale dell'agenzia per il lavoro, ecc.) del soggetto erogatore in cui vengono materialmente svolte le attività e che quindi si occupa di erogare il servizio di assistenza intensiva.

E.2 CIG - In quali ipotesi e come il destinatario dell'AdR CIGS può cambiare soggetto erogatore/sede operativa?

La persona destinataria di AdR CIGS può cambiare soggetto erogatore/sede operativa in due ipotesi: per una libera scelta, oppure in conseguenza a comportamenti non congrui e non giustificati della sede che la assiste. Rispetto al primo caso – libera scelta – la facoltà di cambio può essere esercitata una sola volta e in qualsiasi fase

del percorso; nel secondo caso, invece, la persona può richiedere il cambio tutte le volte in cui rilevi comportamenti non congrui e non giustificati della sede operativa. È consentito il cambio di soggetto erogatore anche prima dell'effettuazione del primo appuntamento.

A seguito del cambio la sede operativa "vecchia" sarà tenuta a tracciare nel PRI l'interruzione del servizio e la sede operativa "nuova" sarà tenuta a incontrare la persona per definire il PRI e avviare le attività.

Il cambio di soggetto erogatore/sede operativa deve essere effettuato dalla persona attraverso l'apposita funzionalità disponibile a sistema.

F. DETTAGLI SUL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA

F.1 CIG - Cosa si intende per "PRI a consuntivo" e a cosa serve?

Il PRI a consuntivo si produce dall'applicativo "AdR CIGS" stampando la sezione "Esito attività" debitamente compilato e aggiornato. In questo senso il PRI a consuntivo è sostanzialmente differente rispetto al PRI a preventivo.

Il soggetto erogatore, per richiedere l'ammontare dell'AdR in caso di successo occupazionale, è tenuto a stampare tale documento mediante la funzione apposita, farlo sottoscrivere dal tutor e dal destinatario dell'AdR CIGS e caricarlo nel sistema. Il PRI (Programma di ricerca intensiva) a consuntivo è un documento fondamentale per i controlli di tipo formale e amministrativo da parte di ANPAL in quanto traccia:

- le attività svolte e i relativi esiti;
- la durata del servizio;
- l'eventuale proroga/sospensione/interruzione del servizio;
- gli eventuali cambi di sede operativa/soggetto erogatore.

G. - GESTIONE DEL PRIMO APPUNTAMENTO E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INTENSIVA

G.1 CIG - Entro quale giorno la sede operativa deve incontrare la persona destinataria dell'AdR CIGS?

Il primo appuntamento deve essere svolto entro dieci giorni solari dalla comunicazione del completamento della domanda a seguito di prenotazione accolta: tale comunicazione arriva sia al destinatario che ha completato la domanda sia alla sede operativa scelta.

G.2 CIG - Cosa succede se la sede operativa non svolge il primo appuntamento entro dieci giorni?

Se la motivazione del mancato svolgimento è imputabile alla sede operativa, la persona destinataria dell'AdR CIGS ha facoltà di cambiare la sede operativa o il soggetto erogatore, attraverso la funzionalità prevista nel sistema ANPAL, con proprie credenziali; nella motivazione può inserire la voce "reclamo", aggiungendo nel campo Note "cambio a seguito di mancato primo appuntamento entro i giorni previsti da comunicazione".

G.3 CIG - Come la sede operativa può registrare il primo appuntamento?

La sede operativa, accedendo al sistema ANPAL con le proprie credenziali, registra la data del primo appuntamento che ha svolto con la persona beneficiaria dell'AdR CIGS. Si ricorda che la registrazione della data è importante in quanto determina formalmente l'inizio del servizio di assistenza intensiva e quindi la durata dell'assegno di ricollocazione.

G.4 CIG - Quanto dura il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione previsto dall'AdR CIGS e da quale data decorre?

Il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione ha una durata corrispondente a quella del trattamento di CIGS e comunque non è inferiore a 6 mesi (180 giorni solari). Il sistema informativo calcola questo periodo a partire dal primo appuntamento svolto.

Il servizio di assistenza intensiva è prorogabile fino a ulteriori 12 mesi, previo accordo tra la persona destinataria e il soggetto erogatore.

G.5 CIG - Cosa succede se il regime di CIGS viene sospeso e viene temporaneamente ripristinato il normale orario di lavoro?

In tale ipotesi, le attività del PRI devono essere rimodulate e/o ripianificate per essere compatibili con l'effettivo orario di lavoro. Il servizio di assistenza intensiva non si sospende e non viene modificata la durata originariamente prevista per l'AdR CIGS.

G.6 CIG - Cosa succede se il regime di CIGS viene chiuso anticipatamente rispetto a quanto previsto nell'Accordo di Ricollocazione e ripristinato il normale orario di lavoro?

In tale ipotesi, il servizio di assistenza intensiva previsto nell'AdR CIGS si chiude definitivamente.

G.7 CIG - Cosa succede se cessa il rapporto di lavoro in regime di CIGS?

In tale ipotesi, il servizio di assistenza intensiva continua fino alla naturale scadenza ed è eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi, previo accordo tra la persona e il soggetto erogatore.

G.8 Quali sono i documenti importanti da produrre durante il servizio di assistenza intensiva, anche ai fini del riconoscimento dell'ammontare dell'AdR in caso di successo occupazionale?

È necessario che la sede operativa produca o si doti dei seguenti documenti:

1. PRI a preventivo, con l'indicazione della data del primo appuntamento e l'avvenuto svolgimento dello stesso (precedentemente stampato da sistema gestionale e sottoscritto dal destinatario);

2. PRI a consuntivo (precedentemente stampato da sistema gestionale e sottoscritto dal beneficiario);
3. Documento di riconoscimento del destinatario AdR;
4. Qualsiasi altra documentazione attestante il part-time: il caricamento è obbligatorio solo per i successi occupazionali part-time (che ricordiamo deve essere uguale o superiore al 50% per essere considerato successo occupazionale);
5. Offerta di lavoro, precedentemente stampata da sistema gestionale e sottoscritta per presa visione dal destinatario dell'AdR CIGS.

I documenti di cui al punto 1), 2) e 5) devono essere necessariamente stampati dall'applicativo "AdR CIGS"; si tenga in considerazione che qualsiasi altra documentazione prodotta non sarà considerata valida ai fini del riconoscimento dell'ammontare dell'AdR in caso di successo occupazionale.

J.- SUCCESSO OCCUPAZIONALE E CONTRATTI PREVISTI

J.1 CIG - Cosa succede se la persona destinataria di AdR CIGS accetta un'offerta di lavoro di durata inferiore a 6 mesi?

L'attivazione di un contratto di lavoro di durata inferiore a 6 mesi (180 giorni solari) comporta la sospensione del servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione per una durata pari a quella del rapporto di lavoro.

Il servizio riprende una volta cessato tale rapporto e comunque entro il termine di 6 mesi. Se la durata del rapporto di lavoro è prorogata fino a raggiungere o superare il

termine di 6 mesi, il servizio di assistenza si chiude definitivamente al termine dei 6 mesi.

La conservazione del rapporto di lavoro in regime di CIGS e la contemporanea attivazione di un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato - di durata inferiore a 6 mesi - è possibile se vi è compatibilità in termini di orario di lavoro e comunque nel rispetto del limite massimo orario previsto per legge.

È, inoltre, possibile la cumulabilità del trattamento di CIGS con i redditi derivanti da lavoro dipendente nei limiti definiti dalla Circolare INPS n. 130/2010.

Si precisa che con la dicitura 6 mesi si intendono sempre 180 giorni solari.

J.2 CIG - Cosa succede se la persona destinataria di AdR CIGS accetta un'offerta di lavoro di durata pari o superiore a 6 mesi?

In una simile ipotesi, il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione si sospende per 6 mesi (180 giorni solari), raggiunti i quali, se il rapporto di lavoro continua, il servizio si chiude definitivamente con successo occupazionale.

La conservazione del rapporto di lavoro in regime di CIGS e la contemporanea attivazione di un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato - di durata pari o superiore a 6 mesi - è possibile se vi è compatibilità in termini di orario di lavoro e comunque nel rispetto del limite massimo orario previsto per legge. In tal caso è inoltre possibile la cumulabilità del trattamento di CIGS con i redditi derivanti da lavoro dipendente nei limiti definiti dalla Circolare INPS n. 130/2010.

Non vi è invece compatibilità tra il rapporto di lavoro in regime di CIGS e un nuovo rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; in una simile ipotesi la persona è tenuta a rassegnare le proprie dimissioni prima di attivare il nuovo rapporto di lavoro.

J.3 CIG - Quali sono le condizioni che determinano la fruibilità degli incentivi previsti dalla normativa in materia di AdR CIGS?

I benefici di cui all'art. 24-bis del D. Lgs. n. 148/2015 sono fruibili se si verificano tutte le seguenti condizioni:

- la persona destinataria di AdR CIGS accetti, nel periodo in cui usufruisce del servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione, un'offerta di lavoro con altro datore di lavoro;
- il "nuovo" datore di lavoro non presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del "vecchio" datore;
- il rapporto di lavoro in regime di CIGS sia cessato.

J.4 CIG - In caso di assunzione con contratto di somministrazione, a chi spettano i benefici previsti dalla normativa in materia di AdR CIGS per il datore di lavoro?

Per quanto riguarda l'identificazione del soggetto che gode dei benefici, si richiama l'art. 31 del D. Lgs. n. 150/2015 che, nel fissare "principi generali di fruizione degli incentivi", al comma 1, lett. e), dispone: "con riferimento al contratto di somministrazione i benefici economici legati all'assunzione o alla trasformazione di un contratto di lavoro sono trasferiti in capo all'utilizzatore e, in caso di incentivo soggetto al regime de minimis, il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore".

M. - CONDIZIONALITÀ E OFFERTA CONGRUA

M.1 CIG - I destinatari dell'AdR CIGS hanno l'obbligo di accettare un'offerta di lavoro congrua?

Secondo quanto previsto espressamente dall'art.24-bis del D. Lgs.148/2015, ai lavoratori ammessi anticipatamente all'assegno di ricollocazione a seguito di Accordo di Ricollocazione (AdR CIGS) non si applica l'obbligo di accettazione di un'offerta di lavoro congrua. L'offerta di lavoro potrà essere pertanto liberamente rifiutata senza che ciò comporti conseguenze in relazione all'integrazione salariale percepita e al servizio di assistenza intensiva.

Tale obbligo può sorgere solo se, e dal momento in cui, il destinatario di AdR CIGS acquisisca lo stato di disoccupazione e diventi percettore di NASpI. In una simile ipotesi, infatti, si applicano i meccanismi di condizionalità previsti - dall'art. 21 del D. Lgs. 150/2015 - per i beneficiari di strumenti di sostegno al reddito.

M.2 CIG - Ai destinatari dell'AdR CIGS si applicano dei meccanismi di condizionalità?

In generale non sono previsti meccanismi di condizionalità per i destinatari di AdR CIGS.

Tuttavia, nel caso in cui il destinatario di AdR CIGS acquisisca lo stato di disoccupazione e diventi percettore di NASpI, si applicano i meccanismi di condizionalità previsti per i beneficiari di strumenti di sostegno al reddito (art. 21 del D. Lgs. 150/2015).

➤ DIARIO DI BORDO

Elenco delle modifiche intervenute nelle varie edizioni.

DATA DEFINIZIONE	V	AGGIORNAMENTI RISPETTO VERSIONE PRECEDENTE	AZIONE	SPECIFICA SU AGGIORNAMENTO
07 maggio 2020	2	22 febbraio 2019	Introdotta domanda	F.1 su PRI a consuntivo H.8 su documenti da elaborare da parte della sede operativa
			Inserita sezione tematica "F"	F. Dettagli sul programma di ricerca intensiva.
22 febbraio 2019	1	-	Introdotta prima serie di domande	